

Comunicato stampa del 18/08/2025

GRAVE AGGRESSIONE ALLE CASCINE: CARABINIERI ESEGUONO FERMO DI INDIZIATO DI DELITTO

Nella serata di mercoledì 13 agosto 2025, i Carabinieri della Compagnia di Firenze hanno dato esecuzione ad un fermo di indiziato di delitto della Polizia Giudiziaria nei confronti di un 49enne cubano, già noto alle forze di polizia, ritenuto responsabile di una grave aggressione avvenuta nelle ore precedenti. Le indagini sono iniziate nella mattinata, quando i militari sono intervenuti presso il parco delle Cascine, in viale del Visarno, ove era stato rinvenuto da alcuni passanti un uomo acciuffato a terra che presentava varie ferite da arma bianca sugli arti superiori. Il malcapitato, un 47enne algerino, subito dopo aver dichiarato agli operanti di essere stato colpito con un'arma da taglio a mani e braccia da un uomo che lo aveva assalito mentre stava dormendo su un giaciglio di fortuna, veniva immediatamente trasportato dai sanitari ivi giunti presso l'Ospedale di Santa Maria Nuova per le cure del caso. A seguito del grave evento delittuoso, i militari dell'Arma, coordinati dalla Procura della Repubblica di Firenze, riuscivano a raccogliere importanti elementi probatori in ordine al reato sopra menzionato, cristallizzando così le presunte responsabilità dell'indagato. In particolare, si risaliva all'identità dell'aggressore - poi riconosciuto anche dalla stessa vittima - grazie alla visione dei filmati di videosorveglianza della zona interessata. Le risultanze investigative sono così confluite nel citato fermo, a seguito dell'esecuzione del quale è stato possibile condurre l'arrestato presso la Casa Circondariale di Firenze Sollicciano, a disposizione della Procura della Repubblica in attesa dell'udienza di convalida del GIP. La colpevolezza dell'indagato verrà valutata nel corso del futuro processo e per lo stesso vige la presunzione d'innocenza.

ESTATE FIORENTINA: CARABINIERI ARRESTANO TRE SOGGETTI STRANIERI

Nella serata di ferragosto, i carabinieri del nucleo radiomobile hanno tratto in arresto un 47enne albanese, ritenuto responsabile del reato di tentata rapina. Sorpreso dal proprietario di un'autovettura parcheggiata lungo Viale Spartaco Lavagnini all'interno della stessa nell'atto di commettervi un furto, l'uomo nel tentativo di sviare i sospetti, ha cercato di darsi alla fuga. Raggiunto e bloccato dalla vittima, lo straniero intraprendeva con quest'ultima una colluttazione interrotta solo dall'arrivo dei Carabinieri. Il 47enne, riconosciuto subito dai militari in quanto già deferito in stato di libertà per un altro furto su autovettura nella notte del 28 luglio, è stato quindi tratto in arresto per il reato di tentata rapina e ristretto all'interno della camera di sicurezza della Stazione CC Firenze Santa Maria Novella, a disposizione della Procura della Repubblica in attesa del giudizio che sarà celebrato nella mattinata odierna.

Nella serata di mercoledì, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno inoltre tratto in arresto un 18enne marocchino ritenuto responsabile del reato di detenzione di stupefacenti. Lo stesso, noto ai Carabinieri perché già arrestato per la medesima condotta, ha nuovamente insospettito i militari allorquando, alla vista di quest'ultimi, si dava alla fuga lungo questo viale Redi fino alla fermata della tramvia T2 "Belfiore". Fermato e perquisito, ha tentato di disfarsi di un involucro che, prontamente recuperato dai militari, è stato riscontrato contenere circa 25 grammi di hashish. Il giovane è stato tratto in arresto quindi per la seconda volta a distanza di 10 giorni e ristretto all'interno della camera di sicurezza della Stazione CC Firenze Santa Maria Novella in attesa del giudizio che ha successivamente imposto allo stesso l'obbligo di dimora nel Comune di Campi Bisenzio (FI).

Analoga sorte è toccata invece la scorsa domenica a un 18enne marocchino che, in sella ad un ciclomotore e privo della patente di guida, si dava alla fuga di fronte all'alt impostogli dai militari posizionati lungo via Caccini, in prossimità dell'Ospedale Careggi. Ne è scaturito un inseguimento per le vie del quartiere fino a via Alderotti, dove il giovane veniva raggiunto e bloccato. La perquisizione del motociclo ha permesso di rinvenirne all'interno circa 16 grammi di cocaina, suddivisi in 23 dosi, pronte per lo smercio al dettaglio. Il giovane è stato così tratto in arresto e ristretto

all'interno della camera di sicurezza della Stazione CC Firenze Santa Maria Novella in attesa del giudizio che, celebrato nella mattinata di lunedì, ha condannato lo stesso per il reato di resistenza a Pubblico Ufficiale. Nei confronti di tutti gli indagati vige la presunzione di innocenza e la loro eventuale responsabilità penale sarà accertata solo all'esito del giudizio davanti al competente giudice, a fronte di sentenza passata in giudicato.